

Il contestato allargamento del sito

Discarica di Stretto, la Regione ci ripensa sulla terza vasca

Revocata la delibera sul commissario ad acta delegato al progetto

Sergio Pelaia

Il dietrofront non è solo tra le righe delle specifiche disposizioni contenute nelle carte ufficiali, ma è confermato anche da quanto trapela dai piani alti della Cittadella. La Regione, e in particolare l'assessore all'Ambiente Sergio De Caprio, ha deciso di fare un passo indietro rispetto alla realizzazione della terza vasca della discarica di località Stretto. Un passo indietro messo nero su bianco in una delibera di Giunta regionale pubblicata nei giorni scorsi sul Burc: nella seduta dello scorso 18 febbraio, su proposta congiunta del "capitano Ultimo" e del presidente facente funzioni Nino Spirli, l'esecutivo ha disposto la revoca dell'atto con cui nel maggio 2020 l'allora presidente Jole Santelli aveva nominato un commissario ad acta che «in sostituzione del Comune di Lamezia Terme» avrebbe dovuto presentare «all'autorità competente il progetto della terza vasca in località Stretto». In realtà la governatrice prematuramente scomparsa aveva di fatto prorogato il commissariamento che, la prima volta, era stato decretato il 27 gennaio 2020 a seguito di quanto disposto 6 giorni prima con delibera di Giunta.

Nell'ultimo anno, però, lo stesso assessore, «d'intesa con il sindaco – si legge nella recente delibera che, evidentemente, fa riferimento a Paolo Mascaro – ha avviato una dialettica costruttiva con le associazioni locali con un proficuo confronto per il perseguimento dell'interesse pubblico, a tutela della salute umana e dell'ambiente». Nel provvedimento si prende atto dello «sviluppo degli scenari

di pianificazione nel settore dei rifiuti a livello locale e regionale» e, inoltre, si citano le «linee di indirizzo per l'adeguamento del vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti ai principi dell'economia circolare» approvate il 2 novembre 2020 che, sebbene non siano ancora approdate in Consiglio regionale, «hanno determinato una rivalutazione dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'opera». Pertanto, per «ragioni di opportunità e nell'interesse pubblico», la Regione ha deciso di revocare la nomina di commissario ad acta che aveva riguardato il funzionario della Cittadella Vincenzo De Matteis.

Durante la scorsa estate la questione discarica ha generato un serrato dibattito politico ed era approdata anche sui tavoli dei giudici amministrativi del Tar Calabria, che nei primi giorni di settembre hanno rigettato la richiesta avanzata dall'azienda agricola Statti di sospendere l'ordinanza con cui la presidente Santelli aveva previsto la realizzazione della terza vasca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sito In località Stretto non sarà realizzata un'altra vasca